

STRUTTURA PROPONENTE:

UNITA' DI DIREZIONE: "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

DELIBERA n. 71/2019

OGGETTO: CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA 2019 - LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER: - CONTRATTAZIONE E SUCCESSIVA SOTTOSCRIZIONE DI IPOTESI DI ACCORDO; COSTITUZIONE PARTE VARIABILE FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE 2019.

L'anno 2019, il giorno 11 (undici) del mese di Dicembre, nella sede dell'ATER

L'AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Vincenzo De Paolis, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 8 del 20.10.2019, assistito dal Direttore dell'Azienda avv. Vincenzo PIGNATELLI;

PREMESSO

che, ai sensi dell'art. 2 c. 3 D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi;

RICHIAMATI

- l'art. 47 del D. Lgs. n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 7, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, il quale recita: *“Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”*;
- l'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001, laddove stabilisce, al comma 3-quinquies, che *“Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- l'art. 45, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, che dispone: *“I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati: 1. alla performance individuale; 2. alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione; 3. all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”*;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017 il quale testualmente recita: *“Nelle more di quanto previsto dal co. 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, co. 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”*;

ATTESO che, per quanto riguarda le risorse variabili, l'art. 23 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n.75 stabilisce al comma 3 che *“fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal co. 2, le regioni e gli enti locali ... possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”*;

VISTO il CCNL del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 21 maggio 2018 e in particolare:

- gli artt. 7 e 8 - Titolo II (Relazioni Sindacali) , che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa, prevedendo che il contratto integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, c.4, mentre i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa possono essere negoziati con cadenza annuale;
- gli artt. 67 e 68 che disciplinano rispettivamente le modalità di costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 36 del 04.07.2019 con la quale si è approvato il nuovo “Sistema di misurazione e valutazione della performance” dell'ATER di Potenza;

DATO ATTO che i componenti della delegazione pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;

RITENUTO di dover definire, a beneficio della Delegazione trattante di parte pubblica, gli indirizzi e le direttive che costituiranno elementi di riferimento per la conduzione delle trattative, con la parte sindacale, relative alla contrattazione per l'anno 2019 del personale non dirigente dell'ATER di Potenza:

- a) la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto, attendendosi alle indicazioni fornite in merito da Aran, Rgs, DPF, etc., e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti e perseguendo, per quanto più possibile, il raggiungimento di un accordo;
- b) provvedere alla retribuzione delle indennità ed istituti previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
- c) definire che una quota rilevante delle somme rimanenti, del fondo risorse decentrate, dopo il finanziamento degli istituti contrattuali obbligatori sia utilizzata:
 - per compensare la realizzazione di progetti, piani di lavoro ed altre iniziative ed attività di cui al Piano delle Performance dell'anno 2019, al fine di poter premiare ed incentivare il merito e la produttività;

CONSIDERATO che il citato CCNL 21/5/2018 ha confermato la suddivisione delle risorse decentrate in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

DATO ATTO che la quantificazione delle risorse stabili è una mera applicazione delle disposizioni contrattuali, mentre la quantificazione delle risorse variabili è connessa prevalentemente a scelte discrezionali dell'Azienda;

RITENUTO, pertanto, opportuno fornire in questa sede indirizzi per la costituzione della parte variabile del fondo “Salario accessorio” con l'inserimento di risorse variabili, riguardanti sia azioni per il conseguimento di specifici obiettivi di produttività e qualità, definiti nel Piano delle performance, sia importi derivanti da specifiche norme di legge (art. 67 c. 3 lett. C CCNL2016/18 per i dipendenti), come segue:

- ❖ incentivazione prevista da specifiche norme di legge: a) € 150.000,00 per gli incentivi di cui al Codice degli appalti; b) € 150.000,00 per gli onorari dell'avvocatura aziendale;
- ❖ previsione dell'importo di € 18.306,00 in applicazione dell'art. 67, comma 4, del CCNL (max 1,2% Monte salari 1997);
- ❖ previsione dell'importo di € 90.000,00 per il conseguimento di obiettivi dell'Azienda, anche di mantenimento, definiti nel Piano delle performance, destinati al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO lo Statuto dell'Azienda;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa ed alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

D E L I B E R A

1. di formulare, per le motivazioni in premessa riportate, alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, le seguenti direttive:
 - a) la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto, attendendosi alle indicazioni fornite in merito da Aran, Rgs, DPF, etc., e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti e perseguendo, per quanto più possibile, il raggiungimento di un accordo;
 - b) provvedere alla retribuzione delle indennità ed istituti previste contrattualmente prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate;
 - c) definire che una quota rilevante delle somme rimanenti, del fondo risorse decentrate, dopo il finanziamento degli istituti contrattuali obbligatori sia utilizzata:
 - per compensare la realizzazione di progetti, piani di lavoro ed altre iniziative ed attività di cui al Piano delle Performance dell'anno 2019, al fine di poter premiare ed incentivare il merito e la produttività;

2. di fornire, in virtù della premessa di cui in narrativa, alla competente Unità di Direzione le seguenti indicazioni, ai fini della costituzione della parte variabile del salario accessorio:
 - inserimento di risorse variabili, riguardanti sia azioni per il conseguimento di specifici obiettivi di produttività e qualità, definiti nel Piano delle performance, sia importi derivanti da specifiche norme di legge (art. 67 c. 3 lett. c) del CCNL2016/18), come segue:
 - ✓ previsione dell'importo di € 18.306,00 in applicazione dell'art. 67, comma 4, del CCNL (max 1,2% Monte salari 1997);
 - ✓ previsione dell'importo di € 90.000,00 per il conseguimento di obiettivi dell'Azienda, anche di mantenimento, definiti nel Piano delle performance, destinati al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
 - ✓ previsione, in virtù di specifiche norme di legge dei seguenti ulteriori importi: a) € 150.000,00 per gli incentivi di cui al Codice degli appalti; b) € 150.000,00 per gli onorari dell'avvocatura aziendale;
3. di dare atto che:
 - a) la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive di cui al presente provvedimento;
 - b) l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, dovrà essere trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato.

La presente deliberazione, costituita da n. 5 fasciate verrà affissa all'Albo-on line dell'Azienda per rimanervi esposta per 15 giorni e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE
F.to Vincenzo PIGNATELLI

L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to Vincenzo DE PAOLIS

STRUTTURA PROPONENTE:
UNITA' DI DIREZIONE "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

DELIBERA n. 71/2019

OGGETTO: CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA 2019 - LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER: - CONTRATTAZIONE E SUCCESSIVA SOTTOSCRIZIONE DI IPOTESI DI ACCORDO; COSTITUZIONE PARTE VARIABILE FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE 2019.

L'ESTENSORE DELL'ATTO (avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to Vincenzo PIGNATELLI

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Legge n. 241/90, art. 72 del Reg. Org)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to Vincenzo PIGNATELLI

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE: "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"
IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

F.to Vincenzo PIGNATELLI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE: "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"
IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

F.to Vincenzo PIGNATELLI

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto:

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

F.to Vincenzo PIGNATELLI